

Urbino, Urbania e Fermignano: teatro, testi e musica

LE INIZIATIVE/3

Letture, musica, mostre, teatro e incontri in programma oggi a Urbino e Urbania per la Giornata della Memoria. Alle 11 ogni dipartimento dell'Università di Urbino 'Carlo Bo' osserverà un minuto di silenzio mentre sulla home page di Uniurb.it sarà pubblicato il discorso del rettore Vilberto Stocchi. Poco dopo le 11, il Comune ha organizzato un concerto al Collegio Raffaello, dove le melodie del klezmer duo, composto da Roberto Gazzani (clarinetto e fisarmonica) e Paolo Sorci (chitarra), si alterneranno ad alcune riflessioni, alla presenza del sindaco Maurizio Gambini, del vice sindaco Maria Francesca Crespini e di monsignor Sandro de Angeli. La scelta del Comune di Urbino, di dare un ruolo di rilievo alla musica è detta-

ta dal fatto che quello musicale è un linguaggio universale che unisce popoli e culture. A seguire, alle ore 13, nella sala di lettura di Palazzo Petrangolini, Donatella Marchi di Teatro Cust 2000 e Matteo Giunta de La Resistenza della poesia proporranno la lettura di alcuni brani tratti dalle opere politiche e dai libri di Primo Levi. Sempre a Urbino, il Collettivo per l'autogestione ha intente celebrare il Giorno della Memoria ricordando, assieme agli orrori del passato, quelli odierni in Palestina. Alle 16 all'interno dell'aula 'Libera biblioteca De Carlo' (l'ex aula C3 del Magistero) verranno presentate le mostre fotografiche 'La tragedia di essere vittime delle vittime' e 'Le crepe oltre il muro: la resistenza dei beduini del Negev'. Al termine inizierà il documentario This is my land Hebron, che racconta la guerra israelo-palestinese. A Urbania,



A Urbania questa sera teatro con "L'amico ritrovato"

alle ore 21.15, la Rete dei Teatri della Provincia, propone, al Teatro Bramante, L'amico ritrovato, del Teatro del Torrino di Roma. In scena due giovani interpreti Giuliano Calandra e Guido Saudelli, accompagnati dalla voce narrante dell'indimenticabile Arnoldo Foà e la partecipazione di Alessia Fabiani per la regia di Luca Pizzurro. Liberamente ispirato all'omonimo romanzo scritto da Fred Ullman, lo spettacolo attraversa le contraddittorie sfaccettature dell'

amicizia, un'amicizia che diventa archetipo delle relazioni umane, dove il bianco e il nero inevitabilmente si "colorano" e si "sporcano" a vicenda. Attraverso la ricostruzione di una testimonianza di una persona ormai vecchia che racconta il suo ricordo, la sua nostalgia di una giovinezza tradita, lo spettacolo si ripropone di onorare il Giorno della Memoria in un modo diverso, un modo che regala uno spiraglio di speranza, dove è possibile credere che i "figli" possano ricomporre ciò che i "padri" hanno diviso. Infine a Fermignano alle 10.30 (salone comunale) concerto per le scuole primarie e secondarie con il gruppo musicale giovanile Cantores Ascensionis di Sant'Angelo in Vado, mentre alle 21 presso la sala Monteverdi, l'associazione Il Vascello ha organizzato una serie di letture di testi e testimonianze.

**L'UNIVERSITÀ
OSSERVERÀ
UN MINUTO
DI SILENZIO
ANCHE UN DISCORSO
DEL RETTORE**